

Gruppo 3

Fare rete con il sindacato

Partecipanti: 20: la Presidente di ANTEAS Nazionale, delegati Territoriali della FNP e della CISL E volontari ANTEAS provenienti da diversi territori della Regione.

L'incontro

Prima di iniziare la discussione, prende la parola la Presidente dell'ANTEAS Nazionale per illustrare ai partecipanti gli ultimi aggiornamenti sul protocollo d'intesa ANTEAS, CISL e FNP.

Dopo una breve introduzione al tema ribadendo come ANTEAS, FNP e CISL, pur essendo entità diverse condividano valori ed obiettivi comuni e come sia importante la co-programmazione, co-progettazione e il rispetto delle convenzioni, ci si è concentrati sui rapporti con FNP e CISL, su quello che funziona e quello che si potrebbe migliorare o creare, dove questo già avviene e quali sono i motivi che lo fanno funzionare.

Aperta la discussione il primo elemento che emerge è **la percezione di una certa distanza tra Nazionale e Regionale e tra il Regionale ed il territorio (sia tra ANTEAS che tra ANTEAS e FNP).**

I rappresentanti locali avvertono la **mancanza di dialogo**, si sentono **poco ascoltati** dai territoriali, lamentano **mancanza di comunicazione e coinvolgimento** nei programmi.

Questo si ripercuote sull'organizzazione di iniziative a livello locale.

Viene evidenziato un altro aspetto, la mancanza di nuovi volontari e la difficoltà di trovare nuovi stimoli per quelli che già collaborano, questo pone dei grossi ostacoli sulla possibilità di collaborazione con amministrazioni o altre associazioni in quanto non si è in grado di garantire il servizio e soprattutto la continuità dello stesso.

Si chiede che vengano coinvolti nel volontariato gli stessi sindacalisti e lavoratori prima della loro fuoriuscita da mondo del lavoro, in modo che abbiano già una porta aperta verso questa attività.

A parere dei rappresentanti locali questo dovrebbe partire dalla CISL in primis e dalla FNP.

Queste problematiche pesano di meno in alcune realtà. Si nota che queste sono più ristrette, quartieri o piccoli paesi, dove è più facile prendere l'iniziativa, coinvolgere e lavorare con le persone. Questo dipende fondamentalmente da due fattori: l'ambiente ristretto crea un clima amicale in cui è più facile sviluppare piccole iniziative e la capacità di coinvolgimento dei responsabili.

E' evidente che quando si collabora con amministrazioni o altre associazioni in grossi progetti, è necessario avere un certo numero di volontari sempre disponibili per periodi di tempo piuttosto lunghi.

Conclusioni

Si conviene che bisogna lavorare sui due aspetti, a livello sindacale, nel coinvolgere maggiormente gli iscritti nel volontariato e a livello locale, non perdendo l'entusiasmo nel proporre nuove iniziative e nel richiamare persone disposte a collaborare.

Alla fine del incontro emerge l'importanza di sviluppare la collaborazione tra i volontari ANTEAS e i vari responsabili a livello locale e territoriali, FNP e sindacato CISL, al fine di rafforzare la relazione attraverso l'ascolto, la comunicazione e il coinvolgimento e la co-programmazione.